

VareseNews

Ad un mese dall'incidente della Rasa: "Mau, non ti dimenticheremo"

Pubblicato: Giovedì 27 Settembre 2012

Gli amici di Maurizio Parapini, il motociclista morto nell'incidente della Rasa il 27 agosto, gli scrivono una lettera aperta, ad un mese dalla sua scomparsa. Ecco le loro parole. Lasciamo i commenti aperti a disposizione dei ricordi per "Mau".

Gli articoli sull'incidente della Rasa



Ciao Mau,

è passato un mese dalla tua "partenza" ed è solo ora che riesco a scriverti....

Avrei voluto dirti queste parole il 1° Settembre, ma né io e tanto meno i tuoi amici più cari ce l'abbiamo fatta, tanto era grande il dolore che riempiva il nostro cuore.

Ti scrivo io, ma sono il portavoce dei tuoi amici di sempre.

Per noi sei stato e sempre sarai l'amico per eccellenza, la persona che era al posto giusto nel momento giusto; il tuo cuore, per chi ti conosceva bene, era immenso.

Ogni giorno, qualsiasi cosa facciamo o diciamo, non possiamo non ricordarti: "se ci fosse Mau direbbe...."

Ora, vorrei ringraziarti di aver fatto parte della nostra vita, perché conoscerti e starti vicino è stata una delle cose più preziose che ci sia stata regalata.

Il tuo carattere un po' particolare, il tuo essere a volte un po' ORSO, come qualcuno ti definiva, un ORSO buono però, con la battuta sempre pronta e con la voglia di prendere in giro chi ti stava attorno.

Con la tua passione per la cucina, per la tua squadra del cuore, per il ballo, per la subacquea, per la pesca, per la montagna, per i funghi e per la tua moto, quella che ti ha strappato ingiustamente alla vita che tanto apprezzavi ed amavi.

Lo so che non ti piacevano le smancerie, ma mi piacerebbe far sapere al mondo intero ed a chi forse non se ne era ancora reso conto, quanto era grande il tuo cuore.

Tu, il nostro Mau, che voleva sembrare un duro, ma che si commuoveva davanti ad un bambino o ad un animale ferito, tu che eri impegnato attivamente nella Onlus Malawi nel Cuore, tu che con immensa gioia parlavi dei progetti portati a termine in Malawi, ti brillavano gli occhi e credevi fortemente in quello che stavi facendo.

Pensa, il prossimo progetto sarà quello di costruire una nuova scuola, che porterà il tuo nome, perché tutti sappiano la grande persona che eri e noi, nel limite del possibile, cercheremo di portare avanti questo grande progetto con l'amico Roberto.

Grazie Mau per quello che sei stato per tutti noi, ti porteremo sempre nel nostro cuore e cercheremo di vivere la vita con lo stesso tuo entusiasmo che ci hai insegnato.

Ti vogliamo bene.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it